

DALL'INTERNO

E DALL'ESTERO

Il governo sotto accusa

ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO ATLANTICO

SI ALLARGA IL FRONTE CONTRO L'INGOSTITUZIONALE PROGETTO RUBINACCI

La Francia costretta dal riarmo al razionamento dei generi alimentari

I funzionari direttivi statali contro la legge antischiopero

Gli alti comandi degli S.U. esigono una rapida esecuzione del riarmo della Germania - Forte discorso antimperialista del delegato persiano

La legge per gli statali oggi alla Commissione Tesoro - La Federstatali appoggia le proposte della Commissione Lavoro - Ondate di proteste per l'aumento dei fitti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 14. — Quando ci si trova nell'edificio provvisorio in cui si svolgono a Parigi i lavori dell'ONU, si ha, a volte, l'impressione di vivere in un mondo isolato, isolato dall'altro mondo, concreto in cui viviamo tutti i giorni; un mondo in cui neppure le parole più comuni, convenevoli o "essenziali" hanno un significato. I discorsi contribuiscono non poco a creare questa sensazione, possono essere tentati di ignorare tutto ciò che accade al di fuori di questa stanza, ma quando essi discorrono di cose che al giorno, molti cittadini di Parigi provvedono a richiamarsi alla realtà, sono le delegazioni che parlano quotidianamente a Chaillet per esprimere il desiderio di pace di tutto il popolo francese.

A nome dell'India, Benegal Rau ha chiesto una conferenza dei ministri degli esteri delle quattro Potenze, e ha protestato contro la esclusione della Cina Popolare dalle Nazioni Unite, insistendo soprattutto sul fatto che senza di essa è impossibile affrontare il problema del disarmo.

Unendosi alle numerose voci di protesta, sollevatesi in tutto il Paese, contro la legge antischiopero, ieri il sindacato dei funzionari direttivi statali (DIRSTAT) è intervenuto con un energico comunicato che condanna il divieto dello sciopero per i pubblici dipendenti, contemplato nel progetto di legge Rubinacci.

Accordo militare tra Washington e Tito

TRIESTE, 14. — L'ambasciatore americano a Belgrado, Allen, e Tito hanno firmato oggi l'accordo di cooperazione militare. Il progetto di legge antischiopero, ieri il sindacato dei funzionari direttivi statali (DIRSTAT) è intervenuto con un energico comunicato che condanna il divieto dello sciopero per i pubblici dipendenti, contemplato nel progetto di legge Rubinacci.

Il governo in minoranza al Senato sul problema dei medicinali a basso prezzo

Il progetto di legge non verrà archiviato - Anche i d.c. accusano il governo di non aver fronteggiato le alluvioni - Interventi di Spezzano, Montagnani e Leone

Nel pomeriggio di ieri il Senato ha approvato in via di principio il progetto di legge per la preparazione, il controllo e la distribuzione, a cura dello Stato, di prodotti farmaceutici di largo consumo, dopo una tenace battaglia che ha riprodotto nell'Assemblea lo stesso schieramento verificatosi nella Commissione competente. Anche ieri alla sinistra si sono uniti i socialdemocratici, alcuni liberali ed indipendenti ed un folto gruppo di democristiani, formando così una forte maggioranza nella votazione. Il voto è significativo anche perché nella notte scorsa l'alto commissario per l'Igiene e la Sanità, M. Terracini, ha denunciato il tentativo di convincere i senatori d. c. a votare compatto con il progetto. Il gruppo aveva, però, reagito non applicando la disciplina di partito, e lasciando ad ogni senatore la libertà di decidere secondo il suo giudizio.

La Francia ha dovuto impegnarsi davanti al Comitato Atlantico del «saggi» di finanziare per il resto del mondo, e per il momento, una cifra che rende praticamente impossibile l'equilibrio del bilancio per l'anno prossimo. Piuttosto ha promesso di fornire delle spiegazioni al Parlamento nella seduta di venerdì prossimo, pur sapendo di andare incontro a una prova per lui molto difficile, perché lo stesso comitato atlantico è ormai seriamente diviso: la frazione diretta dal radicale Mendes France rimprovera al presidente del consiglio di non voler ammettere pubblicamente che il riarmo e la guerra di Indocina sono incompatibili col mantenimento dell'attuale, pur basso, livello di vita del popolo francese.

I lavori della F. S. M. iniziano oggi a Berlino

Gli effettivi della grande organizzazione sindacale sono saliti a ottanta milioni

BERLINO, 14. — Si iniziano domani a Berlino i lavori del Consiglio Generale della Federazione tedesca dei lavoratori. Oggi pomeriggio, il comitato esecutivo ha completato la discussione preventiva ed ha fissato l'ordine del giorno dei lavori. Oggi pomeriggio, il comitato esecutivo ha completato la discussione preventiva ed ha fissato l'ordine del giorno dei lavori.

LA TESTIMONIANZA DI UN MEDICO AL PROCESSO DI PORZUS

I tedeschi fucilavano i gariboldini risparmiando quelli dello Osoppo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
L'OSOPPO, 14. — Niente di nuovo di importante ha avuto luogo nei giorni scorsi, mentre i fucilati furono soltanto poi i gariboldini. Dalle costatazioni degli avvocati viene più chiaro che tra i fucilati vi era anche un osoppo e che un gariboldino come precisa anche il prof. Peri, viene risparmiato. Ma è chiaro (ed è noto in Friuli) che si tratta di un fucilato che era stato risparmiato per un errore di trascrizione.

I mezzadri senesi in sciopero per la riforma dei contratti

SIENA, 14. — I mezzadri di tutte le campagne comprese nel comune di Siena, hanno deciso di sciopero per tutta la giornata di domani giovedì in segno di protesta contro gli ostacoli frapposti dai rappresentanti degli agrari al Senato alla rapida approvazione della legge di riforma dei contratti agrari, già passata alla Camera.

LA TESTIMONIANZA DI UN MEDICO AL PROCESSO DI PORZUS

I tedeschi fucilavano i gariboldini risparmiando quelli dello Osoppo

Il resto della deposizione viene dedicato a chiarimenti che il teste fornisce a proposito di episodi di vita partigiana riferiti nel suo libro «Storie di partigiani». Il presidente pone anche al teste una domanda sull'esistenza di divergenze fra le formazioni per ragioni riguardanti la questione territoriale, ma il prof. Peri dichiara: «La questione territoriale è stata tirata fuori dopo la liberazione. Allora non se ne parlava».

(Continuazione dalla 1ª pagina)
Il compagno socialista BOTTAL ha rilevato subito che il sottosegretario aveva formalmente esplicitato di parlare delle provvidenze che il governo intende prendere per riparare i danni subiti dai civili e ha detto che, malgrado le peggiori parole, le misure che la Toscana ha subito gravi conseguenze da mareggiate e da straripamenti di fiumi e torrenti.

Una legge speciale
L'urgenza di una legge speciale per gli alluvionati è stata sottolineata quindi dal socialdemocratico CHIARAMELLO. Egli ha proposto che questa legge assicuri una pensione alle famiglie delle vittime essenti per due anni dalle imposte gli agricoltori, gli industriali e i commercianti che hanno perduto le loro aziende, assicurati tutti a basso tasso d'interesse agli enti danneggiati. Subito dopo i d. c. VICENTINI, LONGONI e GIACCHERO hanno preso atto con compiacimento delle dichiarazioni del governo. Quindi, dopo che il compagno OLIVIERO ha chiesto che il governo mantenga al più presto la promessa di emanare un provvedimento organico a favore degli alluvionati, il compagno PESENTI ha detto che non basta descrivere la situazione delle regioni colpite a parole, ma occorre concretamente un aiuto ai sinistrati e presentare con estrema urgenza leggi che prevengano eventuali nuovi disastri.

La legge sulle regioni
Subito dopo la Camera ha ripreso l'esame della legge che stabilisce la costituzione e il funzionamento degli organi regionali, che nel dicembre 1950 è stato rinviato alla Commissione per la definizione di alcuni articoli controversi. All'inizio del dibattito i liberali, con l'appoggio dei socialisti, hanno chiesto che si proceda alla approvazione di questa legge costituzionale, di fronte a molti democristiani, hanno messo in atto una manovra per rinviare la discussione anche dopo l'approvazione di questa legge costituzionale. Il liberale PERRONE CAPANO ha infatti presentato una proposta di rinvio che è stata accolta dal compagno socialista CARPANO MAGLIOLI. Le ragioni sostanziali che hanno originato le recenti sciagure sono state quindi denunciate dal d. c. FRANZO il quale ha osservato che il governo è rimasto ancora «al piccone e alla pala» mentre occorrebbero mezzi moderni per riparare i danni.

Un attacco a fondo alle responsabilità del governo è stato fatto invece dai compagni RUSSO, SCARLETTA, LOZZA, CARLO LOMBARDI e GIULIANO PAVETTA. Dopo aver descritto la tragica situazione in cui vivono i lavoratori del nord Italia essi hanno dichiarato che è impossibile fronteggiare la situazione delle zone colpite.

Un attacco a fondo alle responsabilità del governo è stato fatto invece dai compagni RUSSO, SCARLETTA, LOZZA, CARLO LOMBARDI e GIULIANO PAVETTA. Dopo aver descritto la tragica situazione in cui vivono i lavoratori del nord Italia essi hanno dichiarato che è impossibile fronteggiare la situazione delle zone colpite.

MENTRE A PAN MUN JON RIDGWAY SABOTA LA PACE

L'americano Martin ammette a Tokio il piano di aggressione alla Cina

Armamenti atomici ai militaristi giapponesi?

PAN MUN JON, 14. — Nel padiglione di Pan Mun Jon, che ospita la giunta militare, si sono svolte oggi le ventunesime riunioni dei delegati, durata oltre cinque ore, con interruzioni. Chiare sono apparse ancora una volta le posizioni delle due parti: i coreo-coreani, con il loro sforzo per spingere la pesante macchina dei negoziati, hanno chiesto l'accettazione, da parte americana, delle proposte del 10 novembre, che prevedono la definizione della linea di "cessate il fuoco" in caso di mutamenti tattici, prima della firma dell'armistizio. Una volta ancora una volta i tentativi di snare la discussione sono falliti.

OMBRELLI PER TUTTI
E LE PIU' BELLE
BORSETTE
A PREZZI DI FABBRICA
DECCIO - Via dei Prefetti 33-33a

Mignonette-B
7 piccole stazioni di base
L. 29.000
SERVIZIO TELEFONICO
RADIO TELEFUNKEN